



## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA FASE DI CONSULTAZIONE

Istanza ex art. 14 D. Lgs 152/2006 e art. 3 della L.R. n.71/78

\*\*\*\*\*

### TAB. 6.1.1. - MATRICE DI COERENZA INTERNA (File: RS03RAS0004A0)

CRITICITA'	AZIONI	OBIETTIVI AMBIENTALI DEL PIANO D'AMBITO								GIUDIZIO
		Salvaguardia delle risorse idriche ed utilizzo delle stesse secondo criteri di solidarietà	Uso dell' acqua indirizzato al risparmio e al rinnovo delle risorse	Consumo umano dell' acqua prioritario sugli altri usi	Equilibrio del bilancio idrico fra la disponibilità delle risorse e i fabbisogni attuali e futuri	Utilizzo della risorsa idrica regolata al fine di garantire il livello di deflusso minimo vitale nei corsi d' acqua per non danneggiare gli ecosistemi locali	Risparmio energetico	Raggiungimento degli standard di copertura ed estensione previsti dalla normativa vigente	Raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente	
<b>APP – CRITICITA' NELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (CAPTAZIONE E ADDUZIONE)</b>	Miglioramento della rete di acquedotto									Le azioni previste dal PdA sono coerenti con gli obiettivi ambientali. L'impatto sui prelievi dall'ambiente di acqua per uso idropotabile, per quanto necessario, nel Piano è contenuto dalle politiche di riduzione delle perdite idriche e di aumento di resilienza dei sistemi che incentivano e ottimizzano, tra l'altro, l'uso di risorse non regolabili. L'interconnessione dei sistemi di adduzione favorisce l'approvvigionamento razionale in centri e nuclei urbani con fonti di buona qualità. L'obiettivo relativo al risparmio energetico, viene raggiunto nel caso della diminuzione dell'uso di sistemi di pompaggio per gli attingimenti di acqua dei pozzi privati.
	Potenziamento acquedotti - interconnessioni locali - nuovi schemi e fonti									
	Ricerca e attivazione di nuove captazioni - quali/quantità della risorsa (Interventi Strategici)									
<b>FOG – DEP CRITICITA' DELLA FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>	Adeguamento rete fognaria									Tutte le azioni previste dal Pda per superare le criticità individuate sono coerenti con gli obiettivi quali-quantitativi della normativa vigente. L'obiettivo relativo al risparmio energetico viene raggiunto abbassando il costo di esercizio ed aumentando il rendimento depurativo. L'obiettivo relativo al risparmio energetico può anche essere raggiunto nel caso di dismissione di impianti a favore della realizzazione di un unico con maggiore potenzialità. L'adeguamento del Sistema fognario-depurativo ha una forte valenza ambientale che è coerentemente affrontata nelle azioni di Piano.
	Ottimizzazione del servizio depurazione									
	Adeguamento sollevamenti e sfioratori									
	Riabilitazione collettori e recupero acque parassite - separazione reti									
	Centralizzazione e ottimizzazione sistemi di depurazione									
Manutenzione straordinaria reti e impianti fognari e depurativi										
<b>DIS - CRITICITA' DELLA DISTRIBUZIONE</b>	Potenziamento serbatoi e riadeguamento delle condotte di adduzione									Tutte le azioni previste dal PdA per superare le criticità individuate sono coerenti con gli obiettivi quali-quantitativi della normativa vigente. Infatti, le perdite provocano incrementi dei costi e inefficienze nel servizio agli utenti non compatibili con gli standard di qualità e i moderni criteri di gestione. Devono considerarsi, infatti, oltre al valore del bene perso, i costi indiretti quali, ad esempio, i danni causati alle infrastrutture e la ricerca e lo sfruttamento di ulteriori fonti di approvvigionamento. La ristrutturazione delle reti esistenti consentirebbe di recuperare buona parte del volume perduto a causa di condotte ammalorate con una conseguente salvaguardia della risorsa.
	Attivazione nuove interconnessione con acquedotti limitrofi									
	Distrettualizzazione, controllo pressioni e riabilitazione/manutenzioni reti									
	Manutenzione straordinaria degli impianti –Piani di riabilitazione funzionale									
<b>EFF - CRITICITA' DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO</b>	Strumenti di misura e ricognizione/implementazione del S.I.T.									Tutte le azioni previste dal PdA per superare le criticità individuate sono coerenti con gli obiettivi della normativa vigente. Le perdite per prelievi non autorizzati e le perdite per difetti di misurazione non vengono sempre individuate a causa dello scarsa qualità del monitoraggio e della conoscenza dell'intera rete di pertinenza. L'aumento dell'efficienza gestionale permetterà una riduzione dei costi a valle per rimediare ai deficit della rete e degli impianti. La distrettualizzazione delle reti di acquedotto ed il monitoraggio del funzionamento (pressioni di esercizio, portate convogliate) durante l'intero arco della giornata consentono di assumere precise informazioni circa lo stato di funzionamento del sistema, l'individuazione di eventuali perdite localizzate e la valutazione delle pressioni di esercizio ottimali per garantire l'erogazione efficace a tutti gli allacciati in tutte le stagioni dell'anno. Il contenimento delle dispersioni e l'ottimizzazione delle pressioni di esercizio consente di ridurre il costo di gestione del servizio.
	Realizzazione di telecontrollo e software di controllo									
	Monitoraggio, controllo e modellazione dei sistemi, asset management e recupero energetico									
<b>EFF – CRITICITA' DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>	Strumenti di misura e ricognizione/implementazione del S.I.T.									Tutte le azioni previste dal Pda per superare le criticità individuate sono coerenti con gli obiettivi della normativa vigente. La conoscenza, l'ingegnerizzazione e l'ammodernamento dei sistemi sono pertanto pianificati secondo una gestione integrata e circolare.. L'aumento dell'efficienza gestionale permetterà una riduzione dei costi a valle per rimediare ai deficit della rete e degli impianti. Il monitoraggio delle reti fognarie e degli impianti di depurazione consentono di assumere precise informazioni circa lo stato di funzionamento del sistema e l'individuazione di eventuali anomalie.
	Realizzazione di telecontrolli e software di controllo									
	Monitoraggio, controllo e modellazione dei sistemi, asset management e recupero energetico									

Tabella 6.1.1 - Matrice di giudizio sulla conformità tra gli obiettivi ambientali e le azioni di Piano (coerenza interna)